

Parole di Prossimità, ovvero quando un tavolo non è un tavolo

Collocations of Proximity, i.e when a table is not a table

Anna Nosiglia

Ogni parola ha una conseguenza (J. P. Sartre)

Un tavolo è un tavolo è il titolo di una famoso racconto di Peter Bichsel, (1971) in cui la progressiva perdita e conseguente riduzione del vocabolario a disposizione, finiscono per far utilizzare al protagonista una sola parola, ein Tisch/un tavolo, appunto, per esprimere tutta la realtà che lo circonda.

E' curioso che la parola *Prossimità*, in anni recenti molto utilizzata in ambito socio-amministrativo, difficilmente compaia da sola in una frase: è sempre inserita in una locuzione, quasi da sola non potesse significare, come fa invece la parola tavolo del racconto, ciò che sta a significare; e allora la domanda sorge spontanea: ma che sta a significare la parola *Prossimità*?

Diamole fiducia, lasciamo che la parola si sveli, andiamo a cercarla sul vocabolario¹, dove, magicamente lei ci parla: **prossimità** (ant. **prossimitade**) s. f. [dal lat. *proximitas -atis*, der. di *proximus* «prossimo»]

Prossimità come essere proximus, prossimo, nella doppia accezione di vicino

¹ <https://www.treccani.it/vocabolario/ricerca/prossimit%C3%A0/>

ma anche di successivo, che viene dopo. Il significato della parola sembra promettere qualcosa, una prossimità appunto, una vicinanza che accorcia le distanze tra chi è appunto prossimo; in realtà andando oltre, vediamo che la parola non compare mai da sola.

Riportiamo a mero titolo d'esempio i più comuni neologismi nati dalla commistione della parola prossimità con una serie di termini rispetto ai quali l'abbinamento con la parola prossimità sortisce un ossimoro.

polizia di prossimità

NEOLOGISMI (2008)

polizia di **prossimità** loc. s.le f. Polizia locale incaricata della [...] e meno sbirre. (Repubblica, 10 novembre 2000, p. 27, Cronaca) • La famosa polizia di «**prossimità**» era uno dei punti di spicco del programma di governo di Silvio Berlusconi che ora ...

ente di prossimità

NEOLOGISMI (2008)

ente di **prossimità** loc. s.le m. Ammini-

strazione locale, istituzione [...] quattro Municipi, in un generale clima di tensione creatosi in tutti gli Enti di **prossimità** che vengono individuati dall'utenza come i primi responsabili di disservizi a loro, in ...

governo di prossimità

NEOLOGISMI (2008)

governo di **prossimità** loc. s.le m. Governo locale, amministrazione [...] mettere ordine, bisogna mettere dei paletti. Si rischia un progressivo svuotamento dei governi di **prossimità**, ossia dei comuni. La verità è che la storia italiana non è una storia ...

informazione di prossimità

NEOLOGISMI (2008)

informazione di **prossimità** loc. s.le f. Informazione locale, al servizio [...] studioso della comunicazione come Omar Calabrese che il futuro appartiene all'informazione «di **prossimità**»: quella non fatta dall'alto, quella cittadina, quella di cui ciascuno può ...

di prossimità

NEOLOGISMI (2020)

di **prossimità** loc. agg.le 1. Che comporta la vicinanza, la presenza anche fisica e, nel caso di enti, istituzioni o servizi, l'aiuto e l'assistenza. 2. Detto di dispositivi o [...] /54, due sistemi antimissili Dardo con mitragliere binate da 40/70 (con spolette di **prossimità** VTPA FB76 Borletti). (g. b., Stampa, 16 settembre 1987, p. 7) • La «Maurizio Costanzo.

agente di prossimità **NEOLOGISMI (2008)**

agente di **prossimità** loc. s.le m. e f. Agente di polizia locale incaricato della sorveglianza di un [...] 2000, p. 7, Politica) • Spesso, vista l'endemica carenza di organico, l'agente di **prossimità** si trova ad operare lontano dal territorio per coprire turni scoperti o per compiti.

Ci chiediamo: a che pro abbellire parole di indubbia efficacia per i nostri nonni come *polizia*, *ente*, *agente*, con la specifica di prossimità, dove si nasconde la loro efficacia e autorevolezza semantica, la stessa di "un tavolo è un tavolo"? Forse tra le pieghe di una **Prossimità virtuale**, cui si allude e che c'illude.

Anna Nosiglia
anna.nosiglia@gmail.com

